

CENTRO CULTURALE ALTINATE SAN GAETANO  
VIA ALTINATE 71 – PADOVA

#### ORARI

lunedì, martedì, giovedì, venerdì e domenica: 9-19  
mercoledì e sabato: 9-22  
chiuso 25 dicembre  
aperto 26 dicembre e 1 gennaio

#### BIGLIETTI

##### Da lunedì a venerdì

Biglietto unico: 7 €  
Scuole: 5 € a studente  
Biglietto Famiglia (2 adulti e 2 ragazzi fino a 14 anni): 20 €  
Ingresso gratuito: bambini fino a 5 anni compiuti (non in gruppo scolastico)

##### Sabato, domenica, prefestivi e festivi

Intero: 10 €

Ridotto: 8 €

- studenti fino a 26 anni
- Over 65
- gruppi (min. 10 persone)

Scuole: 5 € a studente

Biglietto Famiglia (2 adulti e 2 ragazzi fino a 14 anni): 20 €

Ingresso gratuito:

- bambini fino a 5 anni compiuti (non in gruppo scolastico)
- accompagnatore di visitatore diversamente abile

#### Informazioni e prenotazioni

Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. +39 049 2010010

dinosauripadova.it

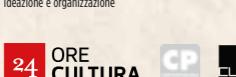
una mostra



con il sostegno di



ideazione e organizzazione



con il patrocinio di



DIPARTIMENTO DI GEOSCIENZE CAM CENTRO DI ATENEO PER I MUSEI

media partner



con il supporto di



## IN MOSTRA A

PADOVA  
CENTRO CULTURALE  
ALTINATE SAN GAETANO  
8 OTTOBRE 2016  
26 FEBBRAIO 2017

dinosauripadova.it  
Infoline: 049 2010010

in collaborazione con



coordinatore scientifico



# DINOSAURI GIGANTI DALL'ARGENTINA



© Shutterstock / wathanachai

Il Centro culturale Altinate San Gaetano di Padova ospita per la prima volta in Italia una delle più importanti mostre scientifiche sull'evoluzione dei dinosauri, con reperti unici, provenienti tutti da un territorio paleontologicamente ricco come l'Argentina.

**Dinosauri – Giganti dall'Argentina** è prodotta dal Comune di Padova – Assessorato alla Cultura con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e ha ottenuto il patrocinio dell'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Geoscienze e Centro di Ateneo per i Musei. La mostra è realizzata in collaborazione con il sistema dei musei pubblici di paleontologia argentini e il Conicet (CNR Argentino), con la supervisione di Edgardo J. Romero, del Museo Argentino de Ciencias Naturales "Bernardino Rivadavia" e si avvale, per l'Italia, della voce di Guido Barbujani, professore di genetica all'Università degli Studi di Ferrara.



Frenguellirosaurus ischigualastensis, ricostruzione, 150 x 900 x 200 cm.

In mostra l'intero percorso evolutivo dei dinosauri dalle origini all'estinzione; **150 milioni di anni di storia naturale** narrati attraverso reperti fossili originali e copie accuratissime, provenienti dall'Argentina, uno dei territori più ricchi e importanti per lo studio dei dinosauri. In nessun altro Paese si può infatti trovare una tale ricchezza di esemplari appartenenti ai tre periodi dell'era Mesozoica. Si tratta di testimonianze insostituibili sull'origine e sullo sviluppo dei rettili nell'emisfero australe.

Vengono presentati, per la **prima volta in Italia**, reperti originali appartenenti alle collezioni scientifiche di alcune delle più importanti istituzioni museali argentini, insieme a riproduzioni ottenute con tecniche sofisticatissime a partire dai resti fossili: pezzi unici scientificamente rilevanti ricostruiti

dai paleontologi dei diversi musei di scienze naturali e di paleontologia che hanno partecipato attivamente alla costruzione della mostra.

Attraverso un percorso cronologico, la mostra ripercorre l'intera storia dell'evoluzione dei dinosauri partendo dal **Triassico**, che nonostante la scarsa diversità delle specie terrestri e marine della flora e della fauna, ha lasciato importanti testimonianze nelle rocce del parco naturale di Ischigualasto, da dove provengono i cinque **dinosauri più antichi noti finora, tra cui l'Eoraptor Lunensis** esposto in mostra. La sezione successiva è dedicata all'era che i più collegano al mondo dei dinosauri grazie alla diffusione di letteratura e film fantascientifici: il **Giurassico**, durante il quale si assiste a un aumento nella varietà di forme, con lo sviluppo di grandi predatori e dei primi dinosauri coperti di piume, forse in grado di volare. Infine il **Cretaceo** che, accanto alla nascita e alla diffusione delle piante da fiore, ha visto il massimo livello di biodiversità nel mondo dei dinosauri. A questo periodo risalgono i **giganti, di cui sono esposti in mostra per la prima volta in Italia le ricostruzioni di dimensioni reali: l'erbivoro più grande del mondo, l'Argentinosaurus huinculensis**, che poteva raggiungere i 38 metri di lunghezza, e il più grande carnivoro terrestre finora conosciuto, il **Giganotosaurus carolinii**, 13 metri di lunghezza per 10 tonnellate, che superava in dimensioni il più famoso *Tyrannosaurus rex*.

A questo periodo risalgono anche le molte uova provenienti dallo straordinario sito di Auca Mahuevo nella provincia di Neuquén, dove è stato rinvenuto anche il **primo embrione originale di dinosauro erbivoro gigante**, affiancato in mostra dalla rappresentazione virtuale della sua evoluzione nell'uovo.



Adeopapposaurus mognai, ricostruzione, 240 x 200 x 50 cm. FOTO CLAUS RAMMEL

